

Comune di Ceresole d'Alba (Cuneo)

**VARIANTE PARZIALE N. 13 AL P.R.G.C. VIGENTE.
APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

-OMISSIS-

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di prendere atto delle osservazioni e pareri pervenuti da parte degli enti istituzionalmente competenti e di privati, nell'ambito del procedimento amministrativo.
3. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni e pareri presentati disponendo l'accoglimento o il rigetto come da risultanze riportate nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni e pareri presentati al progetto preliminare e contestuale verifica preventiva della VAS".
4. Di approvare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR n. 56/1977 e s.m.i., il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), redatto dal Dott. Urbanista Giorgio Scazzino di Ceva per la parte urbanistica, dalla Società Sicurtea Engineering s.u.r.l. a firma della Dott.ssa Paola Saglia di Piobesi d'Alba per la parte di compatibilità acustica, dal Dr. Geologo Sergio Rolfo di Bra per la parte geologica, costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Controdeduzioni alle osservazioni e pareri presentati al progetto preliminare e contestuale verifica preventiva della VAS;
 - Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
 - Norme di attuazione e Tabelle di zona (Testo integrato);
 - Tavola n. 6/V13- Assetto generale – scala 1:10.000;
 - Tavola n. 6B/V13-Assetto generale (parte nord del territorio comunale) – scala 1:5.000;
 - Tavola n. 9/V13 – Fraz. Cappelli - scala 1:2.000;
 - Verifica di compatibilità acustica;
 - Relazione Geologica.
5. Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e seguenti dell'articolo 17 della L.R. 56/77 ed s.m.i.
6. Di dare atto che l'ampliamento dell'area produttiva di completamento e riordino P2B viene collegato alle opere di urbanizzazione primaria che già servono l'attività esistente, senza generare nuovi fabbisogni, per cui non viene inserito l'estratto della tavola delle urbanizzazioni primarie esistenti.
7. Di dare atto che i contenuti della Variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

8. Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati.
9. Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute, ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale); inoltre la Variante non avendo carattere generale è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione Illustrativa.
10. Di dare atto che all'interno dell'elaborato - Norme di attuazione e Tabelle di zona (Testo integrato) - è inserita la tabella "A", nella quale sono puntualmente elencate le modifiche al PRGC che inducono l'applicazione del contributo straordinario, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. d.ter) del D.P.R. 380/2001.
11. Di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS espletata in maniera contestuale all'adozione del Progetto Preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, e che l'Organo Tecnico comunale, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto in premessa precisato.
12. Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l'avviso dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati all'Amministrazione della Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte per gli adempimenti di competenza.

Successivamente, stante accertata l'urgenza, con separata votazione resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.